

**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN
(TN)**

Verbale di deliberazione
del Consiglio di Amministrazione
n. 29

O G G E T T O:

Adozione da parte dell'Istituto Culturale Ladino "majon di fascegn" dei principi CARE sperimentati nell'ambito del Progetto Horizon "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer)" per un'etica della digitalizzazione delle comunità di minoranza etnolinguistica.

Il giorno 24 settembre 2026 ad ore 18.00
presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan,

in seguito a convocazione disposta con avviso ai consiglieri, si è riunito in modalità mista

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in seduta ORDINARIA sotto la presidenza della

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Presenti:

**CHIOCCHETTI BERNARDINO
MURER SILVIA
RIZ MARICA (online)
ROSSI ANDY (online)**

Assenti giustificati:

DELLANTONIO FRANCESCO

**ISTITUT CULTURAL LADIN
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN
JAN (TN)**

Verbal de deliberazion
del Consei de Amministrazion
nr 29

S E T R A T A:

Adozion da man del Istitut Cultural Ladin "majon di fascegn" di prinzipies CARE sperimenté tel ambit del Projet Horizon "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer)" per na etica de la digitalisazion de la comunanzes de mendranza etnolinguistica;

Ai 24 de setember 2026 da les 18.00
te senta del Istitut a San Giovanni di Fassa-Sèn Jan

do convocazion manèda con avis ai conseieres, se à binà en modalità dopia

L CONSEI DE AMINISTRAZION

te na sentèda ORDENÈRA sot la presidenza de la

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Prejenc:

**CHIOCCHETTI BERNARDINO
MURER SILVIA
RIZ MARICA (online)
ROSSI ANDY (online)**

Assenc giustificché:

DELLANTONIO FRANCESCO

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO **dott.ssa SABRINA RASOM**, funge da segretaria
La Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste: la direttrice amministrativa dott.ssa Marianna Defrancesco

Il Consiglio di amministrazione

visto:

- lo Statuto dell'Istituto Culturale Ladino;
 - il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
 - le competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione, in particolare l'art. 21, comma 4, lettera c), relative all'approvazione degli atti a carattere generale e dei regolamenti organizzativi;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 di data 26 settembre 2023 con la quale è stata approvata la partecipazione dell'Istituto Culturale Ladino al Progetto Horizon DIGICHer “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato” per un'etica della digitalizzazione delle comunità di minoranza etnolinguistica.

in qualità di partner;

- vista la determinazione del Direttore n. 53 di data 6 novembre 2023 avente ad oggetto l'approvazione della convenzione “Project 101132481 – DIGICHer” e la sottoscrizione del relativo modulo di adesione;
- considerato che il progetto DIGICHer è finalizzato ad approfondire e sviluppare nuove conoscenze, metodologie e strumenti per la digitalizzazione del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e culturali europee, promuovendo pratiche fondate sui principi di equità, inclusione, partecipazione, sostenibilità e rispetto dei contesti culturali di riferimento;

LA DIRETTORE DEL ISTITUT **d.ra SABRINA RASOM**, la fèsc da secretèra
La Presidenta, zertà l numer legal di entervengui, la declara orida la sescion.

L é prejent: la diretora amministrativa dotora Marianna Defrancesco

L Consei de amministrazion

vedù:

- l Statut del Istitut Cultural Ladin;
 - l Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
 - la competenzes dates su al Consei de Amministrazion, soraldut l articol 21, coma 4, letra c), relatives a l'aproazion di ac a carater generèl e di regolamenc organisatives;
- vedù la deliberazion del Consei de Amministrazion n. 30 dai 26 de setember 2023 de aproazion de la partezipazion del Istitut Cultural Ladin al Progetto Horizon DIGICHer “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato” per na etica de la digitalisazion de la comunanzes de mendranza etnolinguistica;

desche partner;

- vedù la determinazion de la Diretora n. 53 dai 6 de november 2023 che à per argument l'aproazion de la convenzion “Project 101132481 – DIGICHer” e la sotscrizion del relatif modulo de adejion;
- conscidrà che l projet DIGICHer l é finalisà a aprofondir e svelupèr neva cognoschenzes, metodologies e struments per la digitalisazion de l'arpejon culturèla de la mendranzes linguistiches e culturèles europeènes, vardan de portèr inant prateghes pojèdes sui prinzipies de equità, inclujion, partezipazion, sostegniboltà e respet di contesc' culturèi de referiment;

- considerato che la comunità ladina rappresenta uno dei tre gruppi pilota europei coinvolti nel progetto, assieme alle comunità Sámi e alla comunità ebraica, e che l'Istituto Culturale Ladino riveste pertanto un ruolo centrale nella sperimentazione e nella definizione di modelli innovativi per la gestione del patrimonio culturale digitale delle minoranze;
 - rilevato che, nell'ambito internazionale della gestione dei dati e del patrimonio culturale digitale, ai principi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable), ampiamente riconosciuti per garantire reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità dei dati, si affiancano oggi i principi CARE (Collective Benefit, Authority to Control, Responsibility, Ethics), sviluppati per assicurare che la gestione e la diffusione dei dati e dei contenuti culturali avvengano nel rispetto dei diritti collettivi delle comunità di appartenenza, della loro autodeterminazione culturale, della responsabilità istituzionale e dei principi etici;
 - considerato che l'applicazione integrata dei principi FAIR e CARE rappresenta oggi una delle più avanzate e lungimiranti prospettive nel campo della digitalizzazione del patrimonio culturale, in particolare per quanto riguarda le comunità minoritarie e i patrimoni linguistici e identitari;
 - considerato che, nell'attuazione dei principi CARE, il Consenso Libero, Previo e Informato (Free, Prior and Informed Consent – FPIC), costituisce un importante riferimento metodologico ed etico anche per promuovere la partecipazione libera, informata e continuativa della comunità ladina nei processi decisionali relativi alla digitalizzazione, gestione, accesso, diffusione, riutilizzo e conservazione del proprio patrimonio culturale, linguistico e identitario;
 - ritenuto che l'Istituto Culturale Ladino debba assumere un ruolo attivo e pionieristico nell'adozione di tali principi, contribuendo alla
- conscidrà che la comunanza ladina raprejenta un di trei gropes pilota europeans touc ite tel projet, dessema a la comunanza Sámi e a la comunanza ebraica, e che l Istitut Cultural Ladin à per chest na pèrt zentrèla te la sperimentazion e te la definizion di modie inovatives per la gestion de l'arpejon culturèla digitèla de la mendranzes;
 - rilevà che, tel ambit internazionèl de la gestion di dac e de l'arpejon culturèla digitèla, apede ai prinzipies FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable), belebon recognosciui per arseguèr reperiboltà, azessiboltà, interoperaboltà e riutilizaboltà di dac, l é al di d'anché i prinzipies CARE (Collective Benefit, Authority to Control, Responsibility, Ethics), svelupé per arseguèr che la gestion e l sparpagnament di dac e di contegnui culturèi vegne endrezé tel respet di deric coletives de la comunanzes de partegnuda, de sia autodeterminazion culturèla, de la responsaboltà istituzionèla e di prinzipies etiches;
 - conscidrà che l'aplicazion de duc doi i prinzipies FAIR e CARE i raprejenta al di d'anché una de la prospetives più a l'avanguardia tel ciamp de la digitalisazion de l'arpejon culturèla, soraldut per chel che vèrda la comunanzes de mendranza e l'arpejon linguistiches e identitères;
 - conscidrà che, te l'atuazion di prinzipies CARE, l Consenso Libero, Previo e Informato (Free, Prior and Informed Consent – FPIC), l é n emportant referiment metodologich e etich ence per portèr inant la partezipazion libera, informèda e continuativa de la comunanza ladina ti prozesc dezijionèi relatives a la digitalisazion, gestion, azes, sparpagnament, doura e conservazion de sia arpejon culturèla, linguistica e identitèra;
 - ritegnù che l Istitut Cultural ladin abie da aer na pèrt ativa e pionieristica te l'adozion de chisc prinzipies, didan la definizion de bona prateghes europeènes e fajan da ent de

definizione di buone pratiche europee e ponendosi quale ente di riferimento nel panorama delle minoranze linguistiche europee;

- considerato che la tutela, la valorizzazione e la trasmissione del patrimonio culturale ladino richiedono processi partecipati, condivisi con la popolazione e con le comunità locali, affinché la digitalizzazione non sia solamente uno strumento tecnico di conservazione, ma anche un'opportunità di rafforzamento identitario, di crescita culturale e di partecipazione democratica;

tutto ciò premesso

dopo attenta ed esauriente discussione, all'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

delibera

1. di confermare il pieno sostegno dell'Istituto Culturale Ladino agli obiettivi e alle attività del progetto europeo Horizon Europe "DIGICHer – Digitisation of Cultural Heritage of Minority Communities for Equity and Renewed Engagement";
2. di impegnare l'Istituto Culturale Ladino, nell'ambito della fase conclusiva, sperimentale e attuativa del progetto, ad adottare progressivamente i principi CARE (Collective Benefit, Authority to Control, Responsibility, Ethics) quali criteri di riferimento per la digitalizzazione, la gestione, la conservazione, la diffusione e il riutilizzo del patrimonio culturale, linguistico e identitario ladino;
3. di riconoscere che l'applicazione congiunta dei principi FAIR e CARE costituisce una pratica innovativa e strategica per garantire che il patrimonio culturale digitale sia non solo accessibile e riutilizzabile, ma anche rispettoso dei valori, dei diritti, delle sensibilità e delle aspettative della comunità ladina;

referiment tel panoram de la mendranzes linguistiches europeènes;

- conscidrà che la defendura, la valorisazion e la trasmiscion de l'arpejon culturèla ladina la besegnea de prozesc partezipé, condividui co la popolazion e co la comunanzen locales, acioche la digitalisazion no sie biot n strument tecnich de conservazion, ma ence na oportunità de raforzament identitarie, de crescimonia culturèla e de partezipazion democratica;

dut chest dantfora

do fona discusion, con stimes a una, dates te la formes de lege

deliberea

1. de confermèr l pien sostegn del Istitut Cultural Lladin ai obietives e a la ativitedes del projet european Horizon Europe "DIGICHer – Digitisation of Cultural Heritage of Minority Communities for Equity and Renewed Engagement";
2. che l Istitut se tole su, tel ambit de la pèrt finèla, sperimentèla e atuativa del projet, de fèr sie i prinzipies CARE (Collective Benefit, Authority to Control, Responsibility, Ethics) desche criteries de referiment per la digitalisazion, la gestion, la conservazion, l sparpagnament e la doura de l'arpejon culturèla, linguistica e identitèra ladina;
3. de recognoser che l'aplicazion de duc i prinzipies FAIR e CARE ensem a l é na pratega inovativa e strategica per arseguirèr che l'arpejon culturèla digitèla no la sie demò sorida da ge ruèr apede e da durèr, ma ence respetousa di valores, de deric, de la sensiboltèdes e de la spetadives de la comunanza ladina;
4. de recognoscer l Consenso Libero, Previo e

4. di riconoscere il Consenso Libero, Previo e Informato (Free, Prior and Informed Consent – FPIC), adattato al contesto della comunità ladina, quale riferimento metodologico ed etico per l’attuazione dei principi CARE, promuovendo la partecipazione informata e continuativa della comunità nelle decisioni relative alla digitalizzazione e alla gestione del proprio patrimonio culturale, linguistico e identitario;
5. di affermare che l’Istituto considera tale approccio un tema di particolare rilevanza, carattere innovativo e visione prospettica, in grado di collocare l’Ente tra le istituzioni europee di riferimento nel settore della digitalizzazione del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche, assumendo un ruolo pionieristico nell’adozione e nella sperimentazione di tali metodologie;
6. di impegnare l’Istituto a promuovere la conoscenza e la diffusione dei principi FAIR e CARE presso il personale, i collaboratori, gli enti partner, le istituzioni culturali e la comunità ladina, favorendo la crescita di una cultura della digitalizzazione consapevole, partecipata ed eticamente responsabile;
7. di garantire che le esperienze, le metodologie, gli strumenti e le competenze sviluppati nell’ambito del progetto DIGICHer siano condivisi con la popolazione e con la comunità ladina attraverso momenti pubblici di confronto, attività divulgative, percorsi formativi e iniziative di restituzione dei risultati;
8. di dare atto che l’Istituto Culturale Ladino crede fermamente nel valore di questo percorso e si impegna a fare della partecipazione, della trasparenza, della responsabilità, del rispetto della comunità, del Consenso Libero, Previo e Informato, i principi guida delle future attività di digitalizzazione del patrimonio culturale ladino;
9. di dare atto, in virtù delle precedenti considerazioni, che l’Istituto Culturale Informato (Free, Prior and Informed Consent – FPIC), adattà al contest de la comunanza ladina, desche referiment metodologich e etich per l’atuazion di prinzipies CARE, didan la partezipazion informèda e continuativa de la comunanza te la dezijions relatives a la digitalisazion e a la gestion de sie arpejon culturèla, linguistica e identitèra;
5. de sostegnir che l Istitut l veit ches tema de particulèra emportanza, de carater inovatif e de vijion prospetica, che l met l Ent enstes te anter la istituzions europeènes de referiment tel setor de la digitalisazion de l’arpejon culturèla de la mendranzes linguistiches, con na pèrt pionieristica te l’adozion e te la sperimentazion de chesta sort de metodologies;
6. che l Istitut se tole dant l doer de ge fèr cognoscer i prinzipies FAIR e CARE al personèl, ai colaboradores, ai enc partner, a la istituzions culturèles e a la comunanza ladina, didan la crescimonia de na cultura de la digitalisazion partezipèda, eticamenter responsabola;
7. de arseguèr che la esperienzes, la metodologies, i struments e la competenzes svelupèdes tel ambit del projet DIGICHer i vegne condividui co la jent e co la comunanza ladina tres momenc publics de confront, ativitèdes de divulgazion, percorsc formatives e scimenzadives che ge rete a la comunanza i ejic del projet;
8. de dèr at che l Istitut Culturale Ladin creit deldut tel valor de chest percors e l se tol dant de fèr de la partezipazion, de la trasparenza, de la responsaboltà, del respet de la comunanza, del Consenso Libero, Previo e Informato, i prinzipies vida de la atività de digitalisazion de l’arpejon culturèla ladina;
9. de dèr at, aldò de chesta conscidrazion, che l Istitut Ladin recognosc che l’arpejon

Ladino riconosce che il patrimonio culturale digitale non è costituito soltanto da dati, documenti o oggetti digitalizzati, ma rappresenta l'espressione viva dell'identità, della memoria e della conoscenza di una comunità. Per questo motivo ritiene fondamentale che la trasformazione digitale sia accompagnata da principi che garantiscano non solo accessibilità e innovazione, ma anche rispetto, partecipazione, responsabilità e beneficio collettivo. Attraverso l'adozione dei principi CARE, l'Istituto intende contribuire alla costruzione di un modello europeo avanzato per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche, condividendo costantemente con la comunità ladina le conoscenze, le pratiche e i metodi acquisiti durante questo percorso;

10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti a carico del bilancio dell'Istituto.

culturèla digitèla no l é demò dac, documents o èrc digitalisé, ma la raprejenta l'esprescion viva de la identità, de la memoria e de la cognoscenza de na comunanza. Per chesta rejon l creit che sie fundamentèl che la mudazion digitèla vegne compagnèda da prinzipes che arseguree no demò l'azessiboltà e la inovazion, ma ence l respet, la partezipazion, la responsaboltà e l benefize coletif. Co l'adozion di prinzipies CARE, l Istitut enten didèr a meter adum n model european avanzà per la defendura e la valorisazion de l'arpejon culturèla de la mendranzes linguistiche, spartian co la comunanza ladina la cognoscenzes, la prateghes, e i sistemes emparé te chest percors fat.

10. de dèr at che chesta deliberazion no comporta oneres direc a cèria del bilanz del Istitut.

Adunanza chiusa ad ore 20.10.

Adunanza fenida da les 20.10.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Verbal let, aproà e sotscrit.

LA PRESIDENTE *LA PRESIDENTA*
Tea Dezulian
(f.to digitalmente)

LA DIRETTRICE/*LA DIRETORA*
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

Parer POJITIF en cont de regolarità tecnich – amministrativa del at, aldò e per i efec del articol 5 de la Lege provinzièla dai 3 de oril 1997 nr 7.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 24.09.2026

f.to LA DIRETTRICE/*LA DIRETORA*
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

**VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

BILANCIO FINANZIARIO
GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenza finanziaria) dell'allegato 1 del D Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026-2028.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai

***VISUM DE REGOLARITÀ
DI CONTS***

BILANZ FINANZIÈL GESTIONÈL
2026-2028

Aldò e per i efec del art. 56 de la Lege provinzièla dai 14 de setember 1979, nr 7, e tel respet del paragraf n. 16 (Prinzip de competenza finanzièla) de la enjonta 1 del D. Lgs. 118/2011, vegn atestà che l cost finanzièl l é cori, l é stimà aldò e imputà al bilanz finanzièl – gestionèl 2026-2028

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/*LA DIRETORA AMINISTRATIVA*
- dott.ssa/d.ra Marianna Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia aldò del originèl su papier zenza bol per doura amministrativa.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE/*LA DIRETORA*
- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -